

**Act I, No. 2 "Dell'invito trascorsa è già l'ora"**

- (pg 4) [Tenori: *Dell'invito trascorsa è già l'ora, voi tardaste.*]  
Giocammo da Flora, e giocando quell'ore volâr ...
- (pg 5) Sì, la vita s'addopia al gioir, sì, la vita s'addopia al gioir.
- (pg 8) Ben diceste, le cure segrete fuga sempre l'amico licor.  
È al convito che s'apre ogni cor.
- (pg 13) Beviamo, beviamo, beviam! ... Sì, sì, un brindisi.  
Sì, attenti al cantor!

**Act I, No. 3 "Libiamo ne'liete calici"**

- (pg 20) Ah! libiam, amor fra'calici più caldi baci avra. ...
- (pg 22) Ah! godiamo, la tazza, la tazza e il cantico la notte abbellà e il riso,  
in questo in questo paradiso ne scopra il nuovo dì.  
Ah sì, godiamo, godiamo, godiamo, la tazza e il cantico la notte abbellà e il riso,  
godiamo godiamo, godiamo, in questo paradiso, ne scopra, ne scopra il nuovo dì,  
ne scopra il nuovo, il nuovo dì, ne scopra il nuovo, il nuovo dì,  
sì, ne scopra, ne scopra il nuovo dì!

**Act I, No. 4 "Un dì felice, eterea"**

- (pg 29) Che è ciò? Oh il gentil pensier! Tutti accettiamo. ... Che avete?  
Che mai v'arresta? ... Ancora! ... Come bramate! (*Exit*)

**Act I, No. 5 "Stretta of the Introduction"**

- (pg 47) Si redesta in ciel l'aurora, e n'è forza di partire;  
mercè a voi, gentil signora, di splendido gioir.  
Si ridesta in ciel l'aurora, e n'è forza di partir;  
mercè a voi, gentil signora, di splendido gioir.  
La città di feste è piena, volge il tempo dei piacer;  
nel riposo ancor la lena, nel riposo ancor la lena si ritempri per goder.  
Ah! Si ritempri, si ritempri per goder,  
sì, nel riposo ancor la lena si ritempri, si ritempri per goder.  
Sì, nel riposo ancor la lena si ritempri, si ritempri per goder  
Sì, nel riposo ancor la lena si ritempri per goder,  
Sì, per goder, sì, nel riposo ancor la lena si ritempri per goder. (*Exeunt omnes*)

**Act II, No. 12 "Noi siamo zingarelle"**

- (pg 124) Noi siamo zingarelle venute da lontano;  
d'ognuno sulla mano leggiamo l'avvenir.  
Se consultiam le stelle, consultiam le stelle  
null'avvi a noi d'oscuro, no, null'avvi a noi d'oscuro.  
E i casi del futro possiamo altrui predir.  
Se consultiam le stelle null'avvi a noi d'oscur,  
e i casi del futuro possiamo altrui predir.  
E i casi del futuro, e i casi del futur,  
e i casi del futuro possiamo altrui, possiam altrui predir.  
E i casi del futuro, e i casi del futur,  
e i casi del futuro possiamo altrui, possiam altrui predir.
- (pg 126) Vediamo! ... Voi, signora, rivali alquante avete.  
Marchese, voi non siete model di fedeltà!
- (pg 128) Su via, si stenda un velo sui fatti del passato;  
già quel ch'è stato è stato, badate all'avvenir.  
Su via, si stnda un velo sui fatti del passato;  
già quel ch'è stato è stato, badate all'avvenir.  
Già quel ch'è stato è stato, badate all'avvenir,  
badate all'avvenir, badate, badate all'avvenir;  
Già quel ch'è stato è stato, badate all'avvenir,  
badate all'avvenir, badate, badate all'avvenir.  
Ah sì, batate all'avvenir, sì, sì, badate all'avvenir!

**Act II, No. 13 "Di Madride noi siam mattadori"**

- (pg 132) Di Madride no siam mattadori,  
siamo i prodi del circo dei tori,  
testè giunti a godere del ciasso  
che a Parigi si fa pel Bue grasso;  
e una storia, se udire vorete,  
quali amanti no siamo, saprete. ... Ascoltate!
- (pg 134) È Piquillo un bel gagliardo biscaglino mattador;  
forte il braccio, fiero il guardo, delle giostre egli è signor.  
D'andalusa giovinetta follemente innamorò;  
ma la bella ritrosetta così al giovane parlò:
- (pg 135) Cinque tori in un sol giorno vo'vederti ad atterrar,  
e, se vinci, al tuo ritorno mano e cor ti vo' donar.  
Sì, gli disse, e il mattadore alle giostre mose il piè;  
cinque tori, vincitore, sull'arena egli stendè,  
cinque tori, vincitore, sull'arena egli stendè.
- (pg 137) [Women] Bravo, bravo il mattadore, bel gagliardo si mostrò,  
se alla giovne l'amore in tal guisa egli provò!
- (pg 138) [Men] Poi, tra plausi, ritornato all bella del suo cor,  
colse il premio desiato tra le braccia dell'amor.  
[Women] Con tai prove i mattadori san le belle conquistar.  
[Men] Ma qui son più miti i cori, a noi basta folleggiar.

(pg 139) *[Tutti]* Sì, allegri, or pria tentiamo della sorte il vario umor;  
 la palestra dischiudiamo agli audaci giuocator,  
 la palestra dischiudiamo agli audaci giuocator.  
 Sì allegri, or pria tentiamo della sorte il vario umor;  
 la palestra di sciudiamo a gli audaci giuocator,  
 sì, dischiudiamo ai giuocator.

**Act II, No. 14 "Alfredo! Voi!"**

(pg 143) Alfredo! Voi! ... Ben disinvolto! Bravo! Or via, giuocar si può.

(pg 147) È sempre vincitore!

(pg 150) Ancora! ... Bravo davver! La sorte è tutta per Alfredo!

(pg 152) Andiamo ... andiam! *[Exuent omnes]*

(pg 159) *[Enter in confusion]* Ne appellaste? Che volete? ... Chi? Violetta? ... No!

(pg 161) Oh, infamia orribile tu commettesti! Un cor sensibile così uccidesti!

Di donne ignobile insultatore, di qua allontanati, ne desti orror!

Va! Va! Va! Va! Va! Va, ne desti orror!

Di donne ignobile insultatore, di qua allontanati, ne desti orror.

Ne desti orror, ne desti orror, ne desti orror, ne desti orror, ne desti orror!

Ne desti orror, ne desti orror, ne desti orror, ne desti orror, ne desti orror!

**Act II, No. 15 "Di sprezzo degno se stesso rende"**

(pg 167) O quanto peni! Ma pur fa cor, qui soffre ognuno del tuo dolor;

fra cari amici qui sei soltanto, rasciuga il pianto che t'inondò.

Quanto peni! fa cor! ... Quanto peni! fa cor! ... Quanto peni! fa cor!

Rasciuga il pianto che t'inondò, ah! sì, fra cari amici sei, ah! sì, fra cari amici sei,

Rasciuga il pianto che t'inondò, rasciuga il pianto che t'inondò.

Ah sì, fra cari amici sei, ah! sì, fra cari amici sei, rasciuga il pianto che t'inondò,

Rasciuga il pianto che t'inondò, sì, rasciuga il pianto che t'inondò,

Sì, rasciuga il pianto che t'inondò ... fa cor, fa cor!

**Act III, No. 17 "Largo al quadrupede"**

(pg 202) Largo al quadrupede sir della festa, di fiori e pampini cinta la testa;  
 Largo al più docile d'ogni cornuto, di corni e pifferi abbia il saluto.  
 Parigini, data passo al trionfo del Bue grasso, al trionfo del Bue grasso,  
 al trionfo del Bue grasso

(pg 205) L'Asia, nè l'Africa vide il più Quello, vanto ed orgoglio d'ogni macello  
 Allegre maschere, pazzi garzoni, tutti plauditelo con canti e suoni.  
 Parigini, date passo al trionfo del Bue grasso, al trionfo del Bue grasso,  
 al trionfo del Bue grasso!

(pg 205) Largo al quadrupede sir della festa, di fiori e pampini cinta la testa;  
 largo al quadrupede sir della festa, largo, largo, largo!